Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

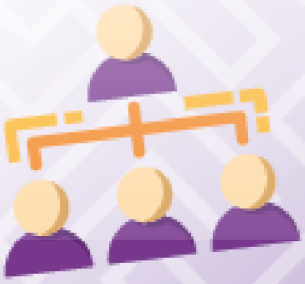
"E.MATTEI" AVERSA

CEIS027007

Triennio di riferimento: 2025-2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E.MATTEI" AVERSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***30/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***13280*** *del* ***21/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***30/10/2024*** *con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



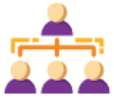
Le scelte strategiche

5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

8 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

10 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Nel RAV pubblicato in Scuola in chiaro sono inseriti i dati relativi al tasso di disoccupazione nel territorio, agli abbandoni scolastici e agli esiti e ai risultati scolastici. Tali effetti si manifesteranno anche nel triennio 2022/2025 e si auspica possano trovare risposta nelle azioni che la scuola porrà in essere in attuazione del proprio PTOF e nelle azioni del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) rivolte anche alla scuola.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'utenza risulta omogenea sia per estrazione sociale che culturale; ciò facilita la progettazione delle attività e l'approccio comunicativo con gli studenti. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato (10/1).

A tutta l'utenza la scuola consente l'opportunità di strutturare ed incrementare progressivamente la propria formazione non solo attraverso le attività curricolari, ma anche mediante una discreta possibilità di personalizzazione dei percorsi individuali, resa possibile da una vasta offerta di attività integrative del curricolo.

VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background basso ed una preparazione scolastica modesta. Gli studenti con disabilità costituiscono il 3,5% degli iscritti e frequentanti, quelli con DSA il 3%. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana

è pari al 6%.

La scuola deve tener conto di questi dati nella programmazione delle attività, sia obbligatorie che non, e nello sforzo di perseguire contestualmente sia il conseguimento degli esiti minimi di apprendimento per tutti, sia la promozione e l'assecondamento delle eccellenze per ciascuno.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituzione scolastica intreccia efficienti relazioni con diversi enti e associazioni artistico-culturali presenti sul territorio. Aversa annovera un patrimonio artistico di grande rilievo monumentale che attraversa i secoli dai tempi normanni, periodo della fondazione della Contea di Aversa.

L'interazione con le realtà territoriali consente la realizzazione di percorsi di conoscenza e di qualificazione del contesto territoriale altamente formativi. Inoltre, la presenza di Poli Universitari di rilievo (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Dipartimenti di Architettura ed Ingegneria con sede ad Aversa) consentono la visione di una continuità che tende a sviluppare e completare i percorsi di studi intrapresi. L'introduzione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ex ASL, ha consentito di stabilire numerosi nuovi rapporti con diversi soggetti operanti sul territorio nei diversi settori economici, sociali e culturali espressione del contesto aversano.

VINCOLI

Il territorio è caratterizzato da un'altissima densità di popolazione, da carenza di servizi sociali e dal degrado del patrimonio ambientale. Va inoltre evidenziata la presenza di lavoro sommerso, criminalità organizzata e microcriminalità.

Vi è un elevato tasso di disoccupazione che nell'agro aversano si attesta intorno al 26% e nei paesi limitrofi appartenenti alla provincia di Napoli intorno al 27%. Scarsa, inoltre,

risulta la collaborazione delle Istituzioni del territorio nella lotta alla dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola , utilizzando i suoi laboratori e la strumentazione ivi presenti, predispone un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai diversi bisogni formativi mediante l'uso di tecnologie digitali per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali nell'ambito della comunicazione grafica, digitale e multimediale. I laboratori costituiscono sicuramente un'opportunità fondamentale per completare e approfondire le diverse conoscenze. Tutte le aule sono dotate di Monitor Touch Screen collegati ai relativi PC.

Nell'Istituto sono presenti 6 laboratori: n.2 Laboratori di Grafica e Comunicazione, n.1 laboratorio Scientifico, n.1 Laboratorio Mobile, n.1 Laboratorio Multimediale e n.1 laboratorio Socio-sanitario.

La vicinanza della sede della Scuola alla Stazione della Metropolitana e degli autobus rappresenta un'opportunità di spostamento autonomo per gli studenti residenti nelle zone limitrofe

VINCOLI

I locali della Scuola non risultano del tutto adeguati e la presenza dell'Aula ginnico-motoria al posto della palestra rappresenta un limite per studenti e docenti.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano, elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/25, si basa sulla struttura e sui contenuti generali del PTOF 2019-22, provando ad evidenziare maggiormente, fra le molte ricche indicazioni in esso già contenute, quali siano le scelte di fondo attorno a cui dovranno prendere forma nei prossimi tre anni le azioni educative e didattiche dell'Istituto, anche alla luce della **Revisione dei percorsi di Istruzione Professionale di cui al D. Lgs 61/17**.

In ottemperanza agli obblighi di legge (D.M.80/2013), l'Istituto ha provveduto a elaborare il Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale "Scuola in chiaro". Nella stesura del documento sono stati individuati i punti di forza e le criticità presenti, nonché le priorità in chiave di miglioramento dell'offerta formativa. Il Rapporto di Autovalutazione ha permesso di mettere in evidenza le cruciali necessità di miglioramento e di concentrare su di essi l'attenzione di tutta la Comunità scolastica (docenti, personale ATA, studentesse e studenti, famiglie, enti locali e aziende del territorio) consentendo di porre in luce gli elementi che si ritiene siano di forte impatto sull'organizzazione della scuola e sulla capacità che essa ha di conseguire i risultati che si è prefissata.

In particolare le priorità ed i traguardi da raggiungere nel prossimo triennio sono i seguenti:

- **Risultati scolastici** : Ridurre l'insuccesso scolastico, in particolare la mancata ammissione alla classe successiva, al 1° anno dell'Istituto Professionale. Migliorare i dati degli alunni sospesi in relazione alla media nazionale, soprattutto nell'Istituto Professionale ed in particolare al 2° anno di entrambi gli Istituti.

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese in relazione alla media nazionale, soprattutto nell'Istituto Tecnico. Consolidare i risultati abbastanza positivi dell'Istituto Professionale. Tenere sotto controllo la variabilità dei punteggi e migliorare l'effetto scuola.

Ulteriori obiettivi da perseguire sono:

- ***Revisione del curricolo e delle progettazioni*** *anche alla luce delle recenti innovazioni didattiche e metodologiche – Linee Guida Orientamento* ***(moduli formativi di almeno 30 h)*** *e STEM*
- **Costruzione di una cultura della valutazione** : *utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento; sviluppo di pratiche riflessive all'interno della comunità scolastica; esercizio di azioni migliorative nella progettazione e nella didattica; monitoraggio e controllo dei processi di apprendimento*
- **Formazione** dei docenti per migliorare la didattica *(si conferma l'investimento nella formazione continua del personale, anche su questioni pedagogiche ed educative di fondo, spesso assunte come ovvie e che richiedono invece un continuo lavoro di rielaborazione)*
- Realizzazione **Stages** in linea con i profili professionali previsti da ciascun indirizzo di studio presso Aziende ed Enti esterni (*nell'ambito dei PCTO ed altri progetti)*
- Coinvolgimento dei **docenti dell'organico di potenziamento** in attività di recupero e potenziamento
- Consolidamento del **percorso** "Tecnico A.F.M." articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**
- Completamento della messa a regime delle principali **innovazioni dei decreti di attuazione L. 107/15,** in particolare D. Lgs 61/17 (revisione dei percorsi dell'istruzione professionale), D. Lgs 62/17 (valutazione e certificazione delle competenze) e D. Lgs 66/17 (inclusione scolastica alunni con disabilità)

  Particolare attenzione sarà prestata al tema dell'**Inclusione** (non solo degli alunni disabili), con l'impegno ad individuare, sia in ambito organizzativo che metodologico-didattico, strategie di innovazione, ricerca e sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica per il successo formativo di tutti e di ciascuno, scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricoli inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento.

A tal fine, anche in linea con quanto previsto dal D.M. 139/07 relativo alla certificazione delle competenze, così come già fatto per il Professionale, i Dipartimenti disciplinari del Tecnico dovranno attuare un ripensamento in profondità della logica progettuale impiegata e procedere ad una rielaborazione dell'intero schema progettuale che consenta in pieno una didattica per competenze.

Particolare attenzione verrà prestata anche al raccordo con gli istituti secondari di primo grado (continuità e curricolo verticale) attraverso la raccolta di dati sistematici, lo sviluppo di attività integrate, visite, ecc, così come al potenziamento delle lingue straniere e all'apertura internazionale della scuola (richiesta percorso Tecno-ESABAC, Assistente di lingua straniera, CLIL, ecc.)

Priorità, traguardi e obiettivi, ma anche impegni ed attenzioni, saranno assunti come linee di forza

attorno a cui costruire l'identità della scuola nel prossimo triennio 2022/25. Perseguirle significherà avviare una stagione di crescita ulteriore su un terreno su cui molto è stato fatto negli anni scorsi, ma molto resta ancora da fare.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si dovrà tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI; si attiveranno corsi di recupero e recupero in itinere;

3) Nella formulazione del Piano, si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- perseguire l'interazione con le famiglie e il territorio mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

i laboratori professionalizzanti dovranno mantenersi aggiornati rispetto alle evoluzioni dei relativi indirizzi e delle tecnologie trattate; le aule ed i laboratori dovranno essere "aumentati" dalla tecnologia, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Istituto aderirà agli Avvisi / Bandi PON 2021-27 e ***PNRR.***

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Tutti gli indirizzi proposti dall'ISISS "E. MATTEI" presentano "piani degli studi" e conseguenti quadri orario cui sono stati applicati i margini di autonomia a disposizione dell'Istituzione scolastica.

I percorsi di studi attivati sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing ed Articolazione Sistema Informativi Aziendali
- Grafica e Comunicazione
- Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale
- Turismo

Lo studente è naturalmente posto al centro, anche da protagonista, di ogni attività educativa e formativa promossa dall'Istituto che dedica particolare attenzione sia al processo della sua crescita emotiva, relazionale e psicologica che a quello della costruzione della persona adulta, intesa come integrazione di culture, desideri, motivazioni e vocazioni.

CENTRALITÀ DEL DISCENTE, ATTENZIONE AI DIVERSI PIANI DELLE SUE DINAMICHE EVOLUTIVE E ALLA SUA DIMENSIONE EDUCATIVA

Pur nella diversità degli indirizzi, delle discipline e dei curricoli, si ritiene precipua e fondamentale la dimensione educativa come presupposto ineliminabile di qualsiasi prassi didattica e di qualsiasi attività formativa integrata. Lo studente, sostenuto dall'azione didattica dei docenti nel suo sforzo di crescita umana complessiva, durante il percorso di studi:

- acquisisce le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari alla comprensione della realtà nella sua complessità e nel suo dinamismo;
- costruisce un proprio stile di pensiero razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi (promozione della cultura, dell'arte e delle scienze);
- assume consapevolezza e senso di responsabilità circa il tema, cruciale nel mondo

contemporaneo, della convivenza democratica tra persone diverse per cultura, storia, esperienze di vita;

- matura atteggiamenti responsabili, fondati su conoscenze consolidate, in merito al tema della tutela dell'ambiente e della salute;
- sviluppa abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali relative al progetto di vita che viene definendo durante il suo percorso di studi;
- consegue una preparazione complessiva adeguata al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Scelte organizzative

L'Istituto non adotta particolari forme di flessibilità organizzativa né tantomeno utilizza le quote di autonomia e flessibilità del curricolo. Quest'ultimo è direttamente riconducibile ai quadri orari ordinamentali dei diversi percorsi di studio attivati. La cornice didattico-organizzativa di riferimento è basata sulla suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

La scelta dei quadrimestri è motivata dalla necessità di adeguarsi ai tempi di apprendimento della specifica tipologia di utenza della scuola, che presenta percentuali di dispersione scolastica e diversi alunni con certificazioni DSA / BES. La programmazione dei percorsi è organizzata in maniera da sviluppare e declinare i contenuti teorici verso fini maggiormente pratici e applicativi, senza naturalmente venire meno alla necessaria completezza dei contenuti indispensabili per lo sviluppo delle competenze formative fondamentali per una efficace e positiva integrazione sociale e lavorativa degli studenti.